La protesta. Alcuni cittadini discutono con i consiglieri Mascitti e Capalbo

Ad Acri cresce il malcontento

Spazi pubblici vietati ai residenti

Manifestazione di protesta a Palazzo Sanseverino Falcone

Rosanna Caravetta
ACRI

Hanno scelto un modo molto provocatorio per attirare l'attenzione dando così maggiore eco alla loro protesta . Si tratta di un gruppo di cittadini che ieri pomeriggio , intorno alle 16,30, hanno deciso di presidiare un luogo simbolo della cittadina, Palazzo Sansverino Falcone, con l'iniziale intenzione, poi scemata, di occuparlo.

La loro richiesta, espressamente manifestata fin dall'inizio del sit-in, quella di avere un confronto con altri cittadini, amministratori e forze di opposizione rispetto ad alcune problematiche della cittadina. L'intento, ha dichiarato uno di loro, annunciando una possibile sistematicità di questo tipo di iniziativa, «mirata», ha spiegato, «a riappropriarci dei nostri luoghi pubblici, è quella anche di infastidire e far scendere dal piedistallo chi pensa di aver trasformato la città in una sua proprietà».

Qualche piccolo momento di tensione lo si è avvertito all'arrivo nell'atrio del palazzo di una pattuglia dei carabinieri che hanno chiesto i documenti dei presenti per una semplice identificazione a fini cautelari considerato che la notizia, propagatasi velocemente in rete, ha fatto pensare all'arrivo di altri potenziali manifestanti.

Focus

Tenuta disponibile

● Per l'amministrazione comunale hanno preso parte all'incontro il sindaco Tenuta, sopraggiunto intorno alle 18 e accompagnato dal presidente del Consiglio Fabbricatore e dal consigliere Romagnino. A loro la richiesta dei manifestanti di una maggiore trasparenza e democrazia nella gestione di quelli che sono beni comuni. Disponibile ad un confronto Tenuta si è detto pronto a rivedere i regolamenti se necessario.

Sul posto è intervenuta anche la polizia municipale agli ordini del comandante Manes. Per l'opposizione erano presenti, accogliendo l'invito dei manifestanti, il consigliere Pino Capalbo, Maria Mascitti, Natale Viteritti e Luigi Cavallotti. Al centro del confronto, durato circa due ore, soprattutto la gestione degli spazi pubblici «non del tutto democratica», hanno denunciato i manifestanti «e vincolata a regolamenti che impediscono ai cittadini di poter usufruire di spazi liberi di aggregazione». A questo punto i cittadini hanno lasciato la sede del Consiglio comunale prennunciando iniziative analoghe. ◂

La diciannovenne romena è scomparsa sei mesi fa da Bisignano

Nessuna notizia di Alexandra Roxana Radac

Le ricerche mai sospese non hanno dato risultati

BISIGNANO

In troppi hanno dimenticato che da circa sei mesi manca da casa Alexandra Roxana Radac, la ventenne di nazionalità romena, scomparsa dalla sua abitazione, nel centro storico della città, ormai dal 19 settembre scorso. A seguito della denuncia della mamma, sono scattate le indagini coordinate dalla Procura della Repubblica di Cosenza che, purtroppo ad oggi, non hanno portato a nulla di concreto.

Le indagini, nei primissimi giorni della scomparsa, si sono concentrate nella ricerca sul territorio con vaste perlustrazioni che sono andate avanti per alcuni giorni. Carabinieri, vigili del fuoco ed associazioni di volontariato hanno cercato Alexandra in anfratti, burroni, casolari abbandonati ma nemmeno il fiuto dei cani molecolari e l'occhio dell'elicottero sono riusciti a dare il benchè minimo indizio. L'ipotesi più accreditata era e resta, con ogni probabilità, l'omicidio d'impeto anche se il fascicolo aperto dal magistrato che ha in carico l'inchiesta, il pm Antonio Bruno Tridico, non ha mai ufficialmente preso in considerazione tale ipotesi. Si resta sul sequestro di persona ad opera d'ignoti.

Alexandra Radac. È scomparsa

Nell'inchiesta, erano entrate persone che, in qualche modo, avevano avuto a che fare con la ragazza; ma, dopo stringenti interrogatori, riscontri e pedinamenti, si è dovuto desistere. Resta il fatto che sulla vicenda è calato il silenzio. ◂ **(rin.giov.)**

dell'avvocato Murano

ACRI

Prosegue l'inchiesta sulla morte di Antonio Fusaro, verificatasi nel febbraio 2014 a seguito di un intervento cardiochirurgico alla valvola mitrale nella struttura sanitaria di Novara diretta dal dott. Ezio Micalizzi. A venir fuori è adesso un altro inquietante elemento denunciato dal legale della famiglia Fusaro, l'avvocato Mario Murano che descrive un clima di pesante omertà tra il personale ausiliario presente in sala operatoria quel 5 febbraio, giorno dell'intervento.

«Infatti», ha spiegato il legale, «il predetto personale non ha dato un pur minimo riscontro alla mia formale richiesta di poter assumere informazioni nell'ambito di investigazioni difensive dirette ad accertare cosa sia realmente accaduto in quella sala operatoria dell'ospedale Maggiore di Novara. È ragionevole ipotizzare che qualcosa di anomalo deve essere accaduto alla luce della complessiva durata dell'intervento cardiochirurgico (oltre nove ore) che non trova precedenti nella casistica clinica per quel tipo di operazioni al cuore. Infatti, nonostante l'anomalia della durata dell'intervento, ha proseguito il legale, il referto operatorio firmato dal dott. Micalizzi è assai scarso ed appare più un tema astratto che piuttosto, come avrebbe dovuto essere, una fedele certificazione degli eventi rilevanti accaduti in sala operatoria».

Amareggiato «dalla situazione di omertà che serpeggia tra il personale medico e paramedico» l'avvocato Murano ha fatto sapere che non esiterà a sollecitare la Procura della Repubblica di Novara onde ottenere la loro convocazione.

Peraltro, ha aggiunto il legale dei familiari del Fusaro, «è stupefacente dover constatare il più assoluto silenzio della predetta Azienda sanitaria su questa tragica vicenda». ◂ **(ros.car.)**

pedonali e carrabili, provvisti di cancello in legno. Sul lotto insiste un **manufatto** di forma particolare ad un piano fuori terra privo di copertura abusivamente realizzato ed ancora incompleto, classe unica, pascolo erborato. **Vendita senza incanto 27/04/2016 ore 09:30** (apertura buste ore 09:30) davanti al G.E. nella sala delle pubbliche udienze denominata G. Falcone del Tribunale Civile di Palmi, sito in Via Roma. **Prezzo base**: Euro 181.900,00; offerte in aumento: Euro 1.000,00. Presentare offerte in Cancelleria entro le ore 12:00 del giorno precedente la vendita, ad eccezione del **Sabato.Maggiori informazioni** in Cancelleria; siti www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.tribunaledipalmi.it

ESEC. IMM. N. 85/04 R. ESEC.
G.E. Dr. Mario Cecchini
In Rizziconi - Lotto 1: quota 1/1 terreno con presenza di piante di ulivo mq 8520; vincoli: obbligo di passaggio cavo della linea elettrica a 150 Kw relativa all'elettrodotto linea Rizziconi-Taurianova per una percorrenza di 47 mt; **- Lotto 4: Contrada Olmolongo o Bosco, quota 1/1 terreno** con piantagioni di agrumeti e uliveti mq 5520; diritti: accesso garantito da servitù di passaggio pedonale e carrabile anche con mezzi pesanti, destinata a stradella poderale, larga metri lineari 3; vincoli: obbligo di passaggio cavo della linea elettrica a 150 kw relativa all'elettrodotto linea Rizziconi-Taurianova per una percorrenza di 64 mt; **- Lotto 6: Contrada Olmolongo o Bosco, quota 1/1 terreno** con piantagioni di ulivo e agrumeto della sup. di mq 7.260; **- Lotto 7: Contrada Olmolongo o Bosco, quota 1/1 terreno** con uliveti e agrumeti della sup. di mq 14.200; **- Lotto 10: Contrada Olmolongo o Bosco, quota 1/1 ufficio** di vani 4,5 catastali, p.t. facente parte di azienda olivicola, con diritto sulle p.lle 771 e 772; **- Lotto 14: Contrada Olmolongo o Bosco, quota 1/1 n. 2 capannoni** ind.li al p.t. e parziale p. interrato in c.a., vasche di raccolta facente parte di azienda olivicola, con diritto su p.lle 771 e 772, mq 1066.00 ca; cisterne p. seminterrato mq 250,00 ca; piazzale circostante mq 1660 ca; **- Lotto 15: Località Canino o Valle, quota 1/1 terreno** con uliveti e agrumeti della sup. di mq 3.170; **- Lotto 16: Località Canino o Valle, quota 1/1 terreno** con 5 piante di ulivo della sup. di mq 720; **quota 1/1 fabbricato rurale** ad un p. f.t. con terreno circostante della sup. di mq 790; quota 1/1 terreno con 100 piante di agrumeti varietà frantoio della sup. di mq 2.740; **- Lotto 17: Località Canino o Valle, quota 1/1 terreno** con uliveti e agrumeti della sup. di mq 12.220; **- Lotto 18: Località Canino o Valle, quota 1/1 terreno** con uliveti e agrumeti della sup. di mq 5.880; **- Lotto 19: Località Canino o Valle, quota 1/1 terreno** con uliveti e agrumeti della sup. di mq 7800; vincoli: servitù perpetua di passaggio (a favore delle p.lle 371 e 75) pedonale e carraio, di accesso e regresso, con qualunque mezzo idoneo, da esercitarsi sulla stradella della larghezza di metri lineari 4 che corre tutto lungo il confine del fondo servente e giunge all'inizio del fondo identificato con la p.lla 75 ove ha termine; **- Lotto 20: Località Canino o Valle, quota 1/1 terreno** con piante di ulivo e agrumeti della sup. di mq 5.330; **- Lotto 21: Contrada Croce Tripodi, quota 1/1 terreno** con piante di ulivo grandi e giovani della sup. di mq 3.750; **- Lotto 22: Contrada Croce Tripodi, quota 1/1 terreno** con piante di ulivo grandi e giovani della sup. di mq 3.750; **- Lotto 23: Contrada Olmolongo, quota 1/1 terreno** con 900 piante di mandarini e 87 piante grandi di ulivo della sup. di mq 20.790 **- Lotto 24: quota 1/2 indivisa terreno** con 200 piante grandi con sistema di irrigazione posizionato su ogni pianta, della sup. di mq 104.660; vincoli: indivisibilità per 30 anni; **- Lotto 25: Contrada Croce Tripodi, quota 1/2 indivisa terreno** con 2.000 piante di giovane ulivo, 520 di grandi ulivi e 1800 di mandarini con sistema di irrigazione posizionato su ogni pianta, della sup. di mq 4.460; vincoli: indivisibilità per 30 anni; **- Lotto 26: Contrada Croce Tripodi, quota 1/2 indivisa fabbricato rurale** a due elevazioni della sup. di mq 140, vincoli: indivisibilità per 30 anni. **Vendita senza incanto 20/04/2016 ore 09:30** (apertura buste ore 09:30) davanti al G.E. nella sala delle pubbliche udienze denominata G. Falcone del Tribunale Civile di Palmi, sito in via Roma. **Prezzi base**: Lotto 1 Euro 11.448,52, Lotto 4 Euro 7.417,43, Lotto 6 Euro 9.755,12, Lotto 7 Euro 19.081,07, Lotto 10 Euro 11.461,81, Lotto 14 Euro 135.211,25, Lotto 15 Euro 4.261,08, Lotto 16 Euro 6.150,69, Lotto 17 Euro 16.420,29, Lotto 18 Euro 7.901,05, Lotto 19 Euro 10.481,03, Lotto 20 Euro 7.161,85, Lotto 21 Euro 5.038,92, Lotto 22 Euro 5.038,92, Lotto 23 Euro 27.936,21, Lotto 24 Euro 56.254,02, Lotto 25 Euro 3.995,26, Lotto 26 Euro 1.162,79. Offerte in aumento in caso di gara Euro 1.000,00 per ciascun lotto. Presentare offerte in Cancelleria entro le ore 12:00 del giorno precedente la vendita, ad eccezione del Sabato. **Maggiori informazioni** in Cancelleria, Custode Giudiziario Avv. Antonino Freno tel. 0966/86156 - 338/7068063, siti www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.tribunaledipalmi.it.

ESEC. IMM. N. 59/06 R. ESEC.
Notaio Delegato Dott.ssa Concetta Maria Costa.
Lotto unico: Comune di Rizziconi, Contrada Tamburo; intera piena proprietà di fondo rustico della sup. mq 9.790, ricadente in zona agricola secondo lo strumento urbanistico vigente nel Comune di Rizziconi. **Vendita senza incanto 02/05/2016 ore 11:00**, davanti al Notaio delegato Dott.ssa Concetta Maria Costa, nella sala delle pubbliche udienze denominata Corte d'Assise del Tribunale Civile di Palmi. **Prezzo base** Euro 12.656,25; offerte minime in aumento Euro 1.000,00 in caso di gara. Presentare offerte entro le ore 12:00 del giorno precedente la data fissata per il loro esame e per la vendita, escluso sabato presso lo Studio del Notaio Costa Concetta Maria in Palmi via B. Buozzi n. 10. **Maggiori informazioni** in Cancelleria, Studio del Notaio Concetta Maria Costa ore d'ufficio tel. 0966/21274, siti www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.tribunaledipalmi.it.

ESEC. IMM. N. 1/05 R. ESEC.
G.E. Dr. Mario Cecchini
Lotto unico: Comune di San Ferdinando, Località Villaggio Baia dei Pini, quota pari a 7/8 dell'intero di terreno edificabile della sup. catastale di mq. 1.674,00.**Vendita senza incanto 08/06/2016 ore 09:30** (apertura buste ore 09:30) davanti al G.E. nella sala delle pubbliche udienze denominata G. Falcone del Tribunale Civile di Palmi, sito in Via Roma. **Prezzo base** Euro 14.860,00; offerte in aumento Euro 500,00. Presentare offerte in Cancelleria entro le ore 12:00 del giorno precedente la vendita, ad eccezione del Sabato. **Maggiori informazioni** in Cancelleria, Custode Giudiziario Avv. Stefania Filippone tel. 340/2810328, siti www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.tribunaledipalmi.it.

ESEC. IMM. N. 91/08+11/09 R. ESEC.
G.E. Dr. Mario Cecchini
Comune di Taurianova, Via Salvator Rosa - Lotto 1: Piena proprietà di appartamento al p.t. di un maggior fabbricato. Il fabbricato è stato ristrutturato in tempi non molto lontani ma soffre di umidità di risalita. Composto da: soggiorno, cucina, disimpegno, bagno, due camere con ripostiglio per una sup. lorda tot. di 136,08 mq, sup. utile di 104,76 mq ed un'altezza interna di 294 cm. Impianti tecnologici efficienti. Vi è inoltre un cortile posteriore pavimentato e recintato di 25,16 mq netti oltre due piccoli corpi di fabbrica (un bagno e un ripostiglio) realizzati abusivamente. **Lotto 2: Piena proprietà del primo piano** (secondo f.t.) e del sovrastante piano **sottotetto** di un maggior fabbricato. Entrambi i piani sono stati realizzati abusivamente e risultano ancora completamente allo stato rustico; una scala in c.a. li collega autonomamente alla via pubblica. Ogni piano occupa una sup. lorda di 140,32 mq ed è provvisto di due balconi, anch'essi rustici, di 24,30 mq totali. Il piano sottotetto ha una copertura a vista in lastre di eternit (da bonificare) sostenuta da una serie di capriate metalliche. Il piano sottotetto non risulta ancora accatastato. **Lotto 3: Piena proprietà di casa** a semplice elevazione, ormai in rovina. Il rudere occupa una sup. di ca. 24 mq. **Via II Circonvallazione - Lotto 4:**